



[Fabio Rizzotto](#)

Vice President, Head of  
Research and Consulting -  
IDC Italy

Sponsored by  
Google Cloud, SAP

Ottobre 2021

## Connecting Core Business and Company Ecosystem in the Cloud

L'evoluzione degli ambienti core e non core verso le nuove architetture cloud-driven.

*Il documento presenta la sintesi dei temi discussi nel Webinar organizzato il 22 settembre 2021 da Google Cloud e SAP in collaborazione con IDC. Un'iniziativa che ha messo in luce opportunità e prospettive di modernizzazione e automazione dei processi critici aziendali nell'ambito delle roadmap di innovazione cloud-based.*

In questo *next normal*, le imprese italiane guardano a come posizionarsi in scenari di mercato ancora più competitivi. L'accelerazione della digital economy non conosce sosta, ed entro la fine del 2023 il **60%** del PIL europeo sarà **digitalizzato**, dipendente da piattaforme e applicazioni tecnologiche. Molte imprese stanno performando con nuovi standard di digital resiliency: capitalizzando sulle mutate condizioni di mercato, crescono a ritmi sopra la media. Le leve non sono solo investimenti, capacità e metodi, ma anche modelli di **hybrid work** e shift verso il **cloud** di architetture e piattaforme di business.

Via via che automazione e digitalizzazione contaminano i processi, la risposta all'interrogativo su quale direzione dare al **rinnovamento degli ambienti core** si fa più urgente. Le interviste condotte da IDC a livello mondiale nel corso della pandemia confermavano già questa tendenza nel 60% delle aziende: il 22% la considera infatti fondamentale, e un ulteriore 38% una priorità elevata.

A dare una spinta alle decisioni di trasformazione dei processi core – e all'innovazione dei processi distribuiti con l'ecosistema aziendale – sono anche i principi delle nuove generazioni di piattaforme **iERP** (Intelligent ERP). Concepite per operare in contesti a forte interdipendenza, queste soluzioni esprimono un forte carattere di integrazione, di intelligenza nella valorizzazione dei dati in real-time, di automazione dei processi e scalabilità. Il confronto con le generazioni precedenti di ERP segna un **salto evolutivo** significativo: secondo le previsioni IDC, entro il 2023 il 65% delle aziende globali investirà in applicazioni ERP ad alta capacità **data-driven** e **AI-driven** per l'**automazione** delle **operation**.

Prospettive che vanno ricondotte nel quadro delle evoluzioni che le aziende compiono a livello **infrastrutturale** e architettuale. Il **ruolo del Cloud** è ormai consolidato. Secondo la IDC Cloud Pulse Survey 1Q21, oltre il 50% delle aziende mondiali **incrementerà** l'adozione del Cloud nei prossimi 12 mesi per bilanciare la dipendenza da infrastrutture fisiche e data center interni.

Durante il webinar i partecipanti si sono espressi con un *instant poll* rispetto alle sfide della migrazione cloud degli ambienti core. Quasi il 70% segnala tra i fattori più critici le **interdipendenze** con altri sistemi e applicazioni e le problematiche di **sicurezza**. Il 50% assegna anche importanza ai costi progettuali legati alla migrazione e al

**disegno/governo** di una roadmap tecnologica. Seguono poi le questioni di change management (44%) e la revisione dei processi (38%).

**Google Cloud** e **SAP** hanno arricchito il dibattito illustrando la propria vision. **SAP** ha condiviso la genesi, gli obiettivi e le caratteristiche dell'offerta RISE with SAP che supporta i clienti nel complesso programma di trasformazione digitale. Un'iniziativa globale che trova attuazione anche in Italia dove molti clienti si apprestano a scelte di rinnovamento dei propri ambienti ERP tradizionali con le soluzioni S4/Hana. SAP risponde con una formula contrattuale unificata, un unico canone che include SLA integrati e consistenti lungo lo stack dall'infrastruttura allo strato applicativo, inclusi i servizi di gestione. L'opportunità della fruizione in cloud è offerta per tutte le industry secondo la formula Public e Private Cloud, quest'ultima indicata per le casistiche che richiedono uno shift ma con caratteristiche e customizzazioni particolari.

Il contributo di **Google Cloud** ha permesso di approfondire il ruolo delle foundation cloud e le capability che consentono di abilitare la migrazione e l'operatività dei processi aziendali in questi ambienti. Le **infrastrutture** governano risorse critiche, garantiscono eccellenza nell'esecuzione, scalabilità e opportunità di accedere a un pool incrementare di servizi e funzionalità. In una logica di **partnership ingegneristica** con SAP, Google Cloud ha sviluppato architetture standard ad **alta affidabilità**, con un modello di supporto unificato che abbraccia l'intero spettro delle esigenze di migrazione. Inoltre, i principi data-driven tipici della nuova generazione di piattaforme iERP vengono esaltati dall'**integrazione** con gli strumenti di Google Cloud, come ad esempio **BigQuery** che consente sinergie nella gestione dei dati. La disponibilità di infrastrutture datacenter nel Nord Italia consente anche di indirizzare in modo adeguato esigenze di **sovranità del dato**, in un contesto al tempo stesso di prossimità e di orchestrazione nell'ambito del proprio network di asset globali.

L'evoluzione della relazione tra Google Cloud e SAP consentirà di capitalizzare le esperienze estendendo le **architetture di industry** e la valorizzazione di partner congiunti certificati per i servizi di **system integration**. Già oggi, l'obiettivo di accompagnare i clienti con approccio end-to-end si declina in una gamma di servizi combinati pre e post frutto del lavoro sinergico dei rispettivi team, che coprono dalle fasi di orientamento e disegno iniziali al presidio delle problematiche progettuali, fino all'ottimizzazione della delivery, dei consumi, del modello di governance e controllo. Le iniziative finora condotte consentono di sfruttare metodologie condivise per la costruzione del **business case**, la valutazione degli **scenari** e delle implicazioni a livello di compliance e sicurezza, il modello di costo, il disegno dell'architettura cloud e la **roadmap** di migrazione.

Approcci che evolvono per rispondere a continue trasformazioni delle organizzazioni, e a **obiettivi strategici** come quelli citati dai partecipanti nel secondo *instant poll*. Oltre tre aziende su quattro mettono l'accento sull'**automazione** dei processi. Interessante anche l'impegno sulla **sostenibilità** citato dal 54%, seguito dagli aspetti di **governance/risk** management (46%) e dal bisogno di innovare modelli di lavoro e cultura aziendale (39%).

## IDC Italia

Viale Monza, 14  
20127 Milano, Italia  
+39.02.28457.1  
Twitter: @IDCIItaly  
LinkedIn: IDC Italy  
Web: idcitalia.com

## Copyright and Restrictions

External Publication of IDC Information and Data — Any IDC information that is to be used in advertising, press releases, or promotional materials requires prior written approval from the appropriate IDC Vice President or Country Manager. A draft of the proposed document should accompany any such request. IDC reserves the right to deny approval of external usage for any reason.

Copyright 2021 IDC.  
Reproduction is forbidden unless authorized. All rights reserved.

## Chi è IDC

Fondata nel 1964, IDC (International Data Corporation) è la prima società mondiale specializzata in market intelligence, servizi di advisory e organizzazione di eventi nell'ambito digitale e ICT. Oltre 1.100 analisti a copertura di 110 Paesi del mondo mettono a disposizione a livello globale, regionale e locale la loro esperienza e capacità per assistere il mercato della domanda e dell'offerta nella definizione delle proprie strategie tecnologiche e di business a supporto della competitività e crescita aziendale. Ogni anno, IDC conduce 300.000 interviste, pubblica 5.000 report e ospita 10.000 CIO ai propri eventi.